

Cagliari, premio 'La città per il verde' ai giardini scolastici

Unica città del sud inserita nell'elenco per la riqualificazione



In collaborazione con Comune di Cagliari

Il progetto del Comune di Cagliari "Riqualificazione del verde scolastico quali aule all'aperto e luogo per svolgere attività sportiva" è nella lista degli aggiudicatari del premio "La città per il verde" organizzato dalla casa editrice "Il Verde Editoriale".

Finanziato con fondi React-EU per un importo di 3 milioni di euro, il progetto ha visto l'intervento su 48 plessi scolastici comunali per un'estensione di oltre 160mila quadri. I lavori si sono conclusi a fine ottobre 2023.

La cerimonia di consegna del premio è prevista il 23 febbraio alla fiera professionale dell'orto-florovivaismo, del garden e del paesaggio "Myplant & Garden" a Milano.

"Il riconoscimento ottenuto - commenta il sindaco Paolo Truzzu - è motivo di soddisfazione per tutta l'amministrazione, per un intervento che abbiamo voluto e sostenuto fortemente sul verde scolastico. Un intervento strutturale, che ha coinvolto circa il 75% della superficie a verde disponibile nei cortili scolastici, che guarda al futuro dei nostri bambini, consentendo loro di vivere l'attività scolastica più a contatto con il verde grazie ai nuovi orti didattici, alle nuove aree gioco e aree sport e agli spazi per la didattica all'aperto. Cagliari - sottolinea Truzzu - è l'unica città del Sud Italia inserita nell'elenco dei 17 premiati.

"L'intervento sui giardini scolastici - spiega il vice sindaco e assessore del Verde Pubblico Giorgio Angius - ha visto una durata dei lavori di circa 10 mesi, in un totale di 48 scuole comunali. In ogni plesso è stato realizzato un impianto di irrigazione a goccia, prima assente, automatizzato e gestibile in remoto, indispensabile per la cura del verde messo a dimora. Le nuove piantumazioni sono state estremamente importanti: circa 50mila nuovi arbusti ed essenza, 4.650 metri quadrati di prati".

"A seconda degli spazi a disposizione e delle caratteristiche di ogni singola scuola, - prosegue Angius - si è provveduto alla realizzazione di aree giochi, aree sport e all'installazione di gazebo per attività didattiche all'aperto. Infine, gli orti didattici, nei quali i bambini possono sperimentare la coltivazione di ortaggi, fiori di bulbose, rizomatose, tuberose o da seme".